



Allegato A

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

CATALOGO FORMATIVO nell'ambito del Piano di Formazione-Lavoro ex DD.GG.RR. n.253/2017 e n.420/2016

**Decreto Dirigenziale n. 894 del 20/11/2017 (Avviso Pubblico Catalogo Formativo)
Decreto Dirigenziale n. 606 del 31/05/2018 (Approvazione Graduatoria Catalogo Formativo)**

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020

ASSE I "OCCUPAZIONE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1: favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)

AZIONE 8.5.1.: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona di, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 50-11-00 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nato/a a _____ il _____, (nominato/a con D.P.G.R. n. del), domiciliato/a per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1 Asse I del POR Campania FSE 2014-2020 in virtù del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/ 2016, nel seguito del presente atto denominato "Regione"

DALL'ALTRA

XXXXXXXXXXXX C.F. _____ P.IVA _____ con sede legale in _____, Agenzia Formativa accreditata con n. _____ ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 242/2013 (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

Pag. 1 di 14

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale che ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;
- la Deliberazione di G.R. n. 742 del 20/12/2016 e ss.mm.ii, con cui la Regione Campania ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- I Regolamenti Delegati (UE) della Commissione Europea n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 e successivo n. 2017/2016 del 29 agosto 2017 recanti modifiche del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017 di designazione quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G." Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali";
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle Procedure di Gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione e vigente *ratione temporis* (ultima versione approvata a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 281 del 30/11/2018);
- il documento della Commissione Europea repertorio EGESIF_14-0017 con cui sono state approvate le "Linee Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- la Delibera n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 Marzo 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020;
- la legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2017, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018";
- la legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, sull'ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante il "Codice delle Leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010 n. 136" e s.m.i. (Decreto legislativo 13 ottobre 2014, n. 153 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

PREMESSO che

- la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania";

- la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 implementa il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni definendo gli Standard professionali minimi di riferimento in coerenza al dettato normativo nazionale;
- la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio;
- con DGR n. 253 del 09 maggio 2017 è stata approvata la riprogrammazione delle Risorse disposte con D.G.R. n. 420 del 27 luglio 2016 e con specifico riferimento alla "Formazione per la riqualificazione", a valere sul POR Campania FSE 2014- 2020, Asse I, Obiettivo Specifico 1 (RA 8.5), AZIONE 8.5.1., sulla base dei fabbisogni occupazionali e formativi emersi dall'analisi del Mercato del Lavoro, la D.G.R. n. 253/2017 ha posto in disponibilità risorse finanziarie pari a sedici (16) Meuro;
- la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017 approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali dei Percorsi formativi finanziati ed autofinanziati erogati da Agenzie accreditate;
- con Decreto Dirigenziale n. 894 del 20/11/2017 (BURC n. 84 del 20/11/2017), successivamente modificato con D.D n. 1183 del 14/12/2017 (BURC n. 91 del 18/12/2017), è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Catalogo Formativo";
- con Decreto Dirigenziale n. 606 del 31/05/2018 (BURC n. 38 del 31/05/2018) è stata approvata la graduatoria relativa alle Istanze di Candidatura pervenute con relativi esiti istruttori, dalla quale si evince che l'istanza presentata dall'Agenzia Formativa di seguito indicata:

Denominazione Agenzia Formativa		
Codice Fiscale e Partita IVA		
Registro delle Imprese di appartenenza e N. REA (se trattasi di soggetto tenuto all'iscrizione)		
Indirizzo completo della sede Legale		
Indirizzo completo della Sede operativa		
Codice accreditamento ente		

risulta essere ammissibile e finanziabile;

- con nota prot. _____ del _____ è stato richiesto in parere all'Avvocatura regionale in merito allo schema di Atto di Concessione;
- con nota prot. _____ del _____ è stato acquisito il parere dell'Avvocatura regionale in merito allo schema di Atto di Concessione;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato il presente schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato richiesto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 1 Azione 8.5.1. in riferimento al/i CUP su indicati, sul capitolo n.....;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ (della UOD Gestione Risorse Finanziarie – Codice 50-01-01) è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 1 Azione 8.5.1. in riferimento al/i CUP su indicati, sul capitolo n..... (Impegno n. del);

VERIFICATO che:

- dalla autocertificazione, acquisita preliminarmente, sotto condizione risolutiva, con prot. n° _____ del _____ ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 159/2011, non sussiste, nei confronti del beneficiario, alcuna

delle cause ostative di cui all'art. 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni. Resta fermo che qualora dalla acquisizione della documentazione presente nella Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, come previsto dal D.Lgs. n. 153/2014, emerga una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del presente atto di concessione a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)

- sono state richieste, in relazione al Beneficiario del presente atto, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente atto. Resta fermo che in tal caso qualora l'Organo competente emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del presente atto di concessione a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(oppure)

- è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia come previsto dal D.Lgs. n. 153/2014.

(oppure in alternativa)

- ai sensi della vigente legge antimafia, il Beneficiario non è soggetto agli obblighi di informativa antimafia ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la Visura camerale acquisita in data _____ dalla Piattaforma Telemaco di Infocamere, da cui risulta la regolare iscrizione del Beneficiario al Registro delle Imprese (nel caso ricorra l'obbligo di iscrizione);
- il Documento Unico di regolarità contributiva, acquisito in data _____ prot. n. _____ da cui emerge che lo stato di "regolarità" del Beneficiario.

Art. 1 (Valore della premessa)

La premessa è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto tra le parti sopra costituite a tutti gli effetti di legge e in base a quanto di seguito convenuto.

Art. 2 (Affidamento di attività formative)

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito nel presente atto, la realizzazione delle attività di cui ai percorsi formativi approvati ed ammessi a finanziamento con D.D. n. 606/2018 come di seguito indicato:

ID Istanza		
CUP		
Codice SURF		
Titolo del Percorso Formativo 1		Importo Finanziato € _____
n. partecipanti Percorso Formativo 1	_____	n. ore Percorso Formativo 1 _____
UCS ora corso € (117,00 x ore percorso) Percorso Formativo 1	€ _____	UCS ora allievo € (n. ore x 0,80 x n. allievi) Percorso Formativo 1

		€ _____
Indennità Allievi € (n. ore x 5,00x n. allievi)	€ _____	Polizza fidejussoria € _____
Totale importo richiedibile in anticipazione Percorso 1	€ _____	

ID Istanza *		
CUP *		
Codice SURF *		
Titolo del Percorso Formativo 2		Importo Finanziato € _____
n. partecipanti Percorso Formativo 2	_____	n. ore Percorso Formativo 2 _____
UCS ora corso € (117,00 x ore percorso) Percorso Formativo 2	€ _____	UCS ora allievo € (n. ore x 0,80 x n. allievi) Percorso Formativo 2 € _____
Indennità Allievi € (n. ore x 5,00x n. allievi)	€ _____	Polizza fidejussoria € _____
Totale importo richiedibile in anticipazione Percorso 2	€ _____	
Finanziamento Pubblico Totale (Percorso 1 + Percorso 2)(100%)	€ _____	
* Da compilare solo in caso di ID Istanze, CUP e Codice Surf distinti per i due percorsi formativi oggetto di finanziamento		

Si allegano al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, copia degli allegati del Decreto Dirigenziale n. 894 del 20/11/2017 (Formulari di Progetto - Allegati C) descrittivi dei percorsi formativi relativi all'istanza approvata ed ammessa a finanziamento con D.D. n. 606/2018.

Art. 3 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata dedicata al seguente indirizzo: catalogoformativopor@pec.regione.campania.it.

Ogni comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale dovrà essere diretta al Rappresentante legale del Beneficiario a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: _____

Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa prevista dagli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari approvati con DD n. 281 – Direzione Generale 50-01-00 - del 30/11/2018 e s.m.i.;

- rispettare gli obblighi previsti in materia di accreditamento dalla DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii. e erogare l'attività formativa presso la propria sede operativa accreditata o presso aule e/o laboratori specialistici temporanei, esterni alla sede operativa, preventivamente autorizzati, così come previsto dalla normativa in materia di accreditamento delle agenzie formative vigente al momento della stipula del presente atto di concessione;
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- conservare tutta la documentazione di progetto e a renderla disponibile su richiesta sino a tre (3) anni successivi alla chiusura del programma relativo al P.O.R. Campania FSE 2014/2020, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, ai sensi del disposto del CAPO II "Preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti", Sezione I "Preparazione, esame e accettazione dei conti", art.137 "Preparazione dei conti", del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- consentire il libero accesso alle sedi direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari dell'Amministrazione regionale deputati ai controlli in loco, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione delle attività formative affidate così come approvate;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- alimentare il sistema di monitoraggio SURF, secondo le modalità previste dal successivo art.11, con l'inserimento dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE vigente, dalle Linee Guida dei Beneficiari, e secondo le indicazioni eventualmente fornite dalla regione;
- garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo, nonché delle ulteriori specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico.
- assumere in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto;
- manlevare e a tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti;
- comunicare ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC dedicato di cui all'art. 3.

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/13, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.).

In particolare, il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso riportando in tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti al pubblico: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".

Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.

Art. 6 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere la progettazione esecutiva (comprensiva di cronoprogramma) dei percorsi formativi approvati, che deve essere coerente con le proposte progettuali presentate in fase di selezione e ammissione a finanziamento, entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla stipula del presente atto. Il Beneficiario è tenuto, entro i 30 (trenta) giorni di calendario successivi alla presentazione del Progetto esecutivo, a dare avvio sia alle attività progettuali che alle attività di aula.

Nel caso in cui i termini di scadenza sopra indicati cadano di sabato o domenica, si intendono in ogni caso prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'art. 3, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari – paragrafo "Disposizioni per l'attuazione degli interventi formativi collettivi".

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. Il Beneficiario, in ogni caso, è tenuto a completare le attività progettuali e formative, con la presentazione del rendiconto finale, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

Art. 7 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrizzazione costi)

In base a quanto previsto dagli artt. 7 e 9 dell'Avviso, il numero delle ore di formazione deve essere pari a 600, il numero minimo di partecipanti deve essere compreso tra un minimo di 15 ed un massimo di 20 (nel rispetto della capacità ricettiva delle aule accreditate).

Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso dovessero essere inferiori rispetto a quanto previsto dal progetto e non sia possibile integrarli, per cause non imputabili all'Agenzia Formativa bensì per il mancato abbinamento degli allievi da parte dei Servizi per il Lavoro (Centri per l'Impiego - C.p.I. / Agenzie per il Lavoro – A.p.L.) così come previsto dall'art. 2 dell'Avviso approvato con D.D. n. 894/2017 e s.m.i, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato.

In tal caso il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, nel rispetto dei parametri U.C.S "costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato Membro" e "U.C.S. ora/allievo" e indennità allievi previsti dall'Avviso ex art. 9, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'art. 3, al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Il preventivo riformulato dovrà essere formalmente approvato dall'Amministrazione regionale entro i 15 giorni successivi alla trasmissione.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso (Modalità di erogazione del finanziamento), il finanziamento, di cui all'art.2 del presente atto di concessione, sarà erogato in due modalità come di seguito indicato.

Anticipazione

Per le voci di costo "Indennità Allievi" e "Polizze Fidejussorie" si prevede una modalità di erogazione in un'unica soluzione in anticipazione, per un ammontare pari al 100% del finanziamento assegnato in riferimento a tali voci, previa trasmissione al Responsabile di Obiettivo Specifico, da parte del soggetto Beneficiario, della seguente documentazione:

- richiesta di anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Saldo finale

In riferimento al parametro Unità di Costo Standard per le attività formative, si prevede una modalità di erogazione in un'unica soluzione a rimborso, per un ammontare pari al 100% del finanziamento assegnato per tale voce di costo.

In sede di erogazione del "Saldo finale", laddove l'Agenzia Formativa abbia ricevuto in "Anticipazione" per le Voci del Piano dei Costi "Indennità Allievi" e "Polizze Fidejussorie" un importo eccedente le spese effettivamente sostenute e riconosciute a seguito del Controllo di I Livello, la Regione Campania – Direzione Generale 50-11-00 - erogherà la restante parte dell'importo pari alla differenza tra l'importo totale riconosciuto sulla base del verbale di Controllo di I Livello e la "Anticipazione" precedentemente erogata.

La documentazione da trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico, da parte del soggetto Beneficiario, entro 30 gg. dal termine delle attività formative, è la seguente:

- richiesta di saldo, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;
- documentazione attestante la realizzazione del progetto, l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo, gli output o i risultati specifici da raggiungere in applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi (es. ore di formazione erogate);
- verbale di controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico secondo le modalità definite nel Manuale delle Procedure di Gestione, relativo alla rendicontazione a costi reali del 100% delle spese sostenute relativamente alle voci del Piano dei Costi "Indennità Allievi" e "Polizza/e Fidejussoria/e"

Con specifico riferimento alla voce di costo "Indennità Allievi", il Soggetto Beneficiario dovrà erogare il pagamento spettante agli Allievi solo a consuntivo, sulla base delle ore di effettiva presenza di ciascun Allievo ed entro il mese successivo a quello di erogazione delle attività corsuali.

Art. 9 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario, nel caso si avvalga della possibilità di richiedere l'anticipazione dell'importo del finanziamento relativo alle Voci del Piano dei Costi "Indennità Allievi" e "Polizze Fidejussorie", è tenuto a presentare garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'importo richiesto in anticipazione. Non saranno riconosciute spese per attività di intermediazione finalizzate al rilascio della Polizza (costi di brokeraggio).

La garanzia fideiussoria deve essere trasmessa, unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente art. 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

La Fidejussione dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione.

La Polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dal termine di chiusura delle attività.

Lo svincolo delle polizze fidejussorie da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alla/e polizza/e fidejussoria/e (proroghe semestrali) qualora alla scadenza della/e stessa/e non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Il Beneficiario è tenuto a ricostituire o reintegrare la polizza fidejussoria in caso di escussione della stessa da parte dell'Amministrazione.

Art. 10 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto, salvo diverse disposizioni.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Catalogo Formativo", ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento complessivo calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard, a preventivo ed a consuntivo, in funzione del numero dei partecipanti, del monte ore del percorso formativo e del costo della formazione, in coerenza al "*Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE*" approvato con D.D. n.297 del 14 novembre 2014 (B.U.R.C. n. 79 del 24 novembre 2014), e, sulla base dei Costi reali riferiti alle sole voci "Indennità Allievi" e "Polizze Fidejussorie".

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, in coerenza alle previsioni del Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, nel rispetto delle seguenti modalità e tempistiche:

- **a Costi Reali - per le voci "Indennità Allievi" e "Polizze Fidejussorie"**. Il Beneficiario dovrà trasmettere rendicontazioni periodiche bimestrali da presentare entro i 15 gg. successivi alla chiusura di ciascun bimestre (Es.: Gennaio-Febbraio – scadenza rendicontazione 15 marzo). Nel caso in cui il termine di scadenza cada di sabato o domenica il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **a Costi Semplificati - in riferimento al parametro Unità di Costo Standard (U.C.S.) per le attività formative**. L'ammontare della sovvenzione destinata alle attività formative sarà determinato dal prodotto del numero di ore effettivamente realizzate per il numero di allievi che hanno partecipato all'attività formativa per il costo della formazione.

In riferimento alla rendicontazione della voce di costo "**Indennità Allievi**", la documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso "Catalogo Formativo", approvato con DD 894/2017 e s.m.i. e dalle Linee guida Beneficiari del PO Campania FSE 2014-2020, dovrà comprendere i seguenti documenti:

- ricevuta fiscale firmata da ciascun allievo con imposta di bollo assolta, comprensiva di autocertificazione relativa alle detrazioni di legge spettanti e di quietanza liberatoria;
- documento di identità di ciascun allievo in corso di validità;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'indennità (copia di assegno circolare non trasferibile, intestato ad ogni singolo allievo);
- F24 quietanzato attestante il versamento delle eventuali ritenute d'acconto IRPEF, operate sulle indennità di frequenza erogate, e relativo prospetto di riconciliazione firmato dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo allievo (l'indennità di frequenza, essendo equiparata al reddito da lavoro, è

soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 835/82 e delle precisazioni della circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984);

- prospetto riepilogativo mensile, con specifica del numero di giorni di frequenza e del numero di ore di effettiva presenza di ciascun allievo.

I Beneficiari, a seguito dei corrispondenti pagamenti da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico, devono liquidare le indennità entro il mese successivo a quello in cui sono state maturate. Il mancato pagamento delle indennità nei tempi previsti, accertato dalla Regione, può determinare la sospensione temporanea dell'accreditamento e influire sul sistema di *rating*.

In riferimento alla rendicontazione della voce di costo "**Polizze Fidejussorie**", la documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso "Catalogo Formativo", approvato con DD 894/2017 e s.m.i. e dalle Linee guida Beneficiari del PO Campania FSE 2014-2020, dovrà comprendere i seguenti documenti:

- polizza fidejussoria sottoscritta;
- eventuale quietanza di rinnovo della polizza sottoscritta;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (ad esempio copia di bonifici e/o assegni bancari o postali e/o assegni circolari).

In riferimento alla rendicontazione dell'**attività formativa**, da effettuarsi a U.C.S., la documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso "Catalogo Formativo", approvato con DD 894/2017 e s.m.i. e dalle Linee guida Beneficiari del PO Campania FSE 2014-2020, dovrà comprendere i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- procedure di selezione dei destinatari dell'intervento;
- registro delle attività d'aula e stage;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
 - ore di presenza in aula e ore di stage;
 - % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
 - % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- autoliquidazione del premio INAIL dovuto ai sensi di legge;
- polizza/e per Responsabilità Civile verso terzi riferita/e alle attività di stage;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor;
- timesheet attività personale docente e non docente;
- verifica intermedia e finale dei livelli di apprendimento;
- test di valutazione e di customer satisfaction;
- relazioni qualitative dell'intervento, redatta dal direttore o coordinatore delle attività, debitamente firmate;
- valutazioni finali;
- conseguimento del titolo/certificazione prevista dall'avviso.

I documenti di spesa relativi alla rendicontazione a costi reali devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **POR Campania FSE 2014-2020**, l'**Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico "SURF", il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata:

POR Campania FSE 2014-2020

Asse _ Ob.Sp. _ Azione ____ Cod. Ufficio ____ Cup ____
Importo utilizzato totalmente / parzialmente € _____

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal P.O.R. Campania FSE 2014/2020.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 11 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014 - 2020 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2014 - 2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari e dal su indicato art. 9.

Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo di I livello e/o amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Struttura Regionale preposta alle attività di Controllo e Vigilanza e le UOD dei S.T.P. competenti territorialmente si riservano di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività anche attraverso visite ispettive in loco e controlli documentali, in ogni fase del progetto (ex-ante, in itinere o ex-post la realizzazione delle attività da parte delle Agenzie Formative), al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della "Istanza di Candidatura", l'attuazione e la corretta gestione dell'offerta formativa, ossia la reale presenza in loco degli allievi, la presenza della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento, coerentemente con quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso "Catalogo Formativo" e dalla disciplina approvata con Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 21/12/2018, alla quale si fa espresso rimando per gli artt. 27 e 28 per quanto applicabili.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

In caso di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi, constatate in sede di controlli di cui all'art. 11, oltre a quanto previsto nel presente atto, si applicano le sanzioni previste dal Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018 (artt. 27 e 28) che risulteranno coerenti.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4, 5 e 6;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 7;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 10;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 11;
- f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
- g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni dell'Avviso pubblico;
- h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
- i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi per eventuali verifiche, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal POR FSE 2014 – 2020.

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE.

Il DPO individuato dalla Regione Campania per il trattamento dei dati personali è il dott. Eduardo Ascione.

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regioni.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5, penultimo comma, della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Allegati)

Si allegano al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, copia degli allegati del Decreto Dirigenziale n. 894 del 20/11/2017 (Formulari di Progetto - Allegati C) descrittivi dei percorsi formativi relativi all'istanza approvata ed ammessa a finanziamento con D.D. n. 606/2018.

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

Le clausole previste agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Il presente atto consta di numero 14 fogli dattiloscritti.

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

Firma Digitale per accettazione dell'atto di concessione e delle sopra indicate clausole vessatorie.